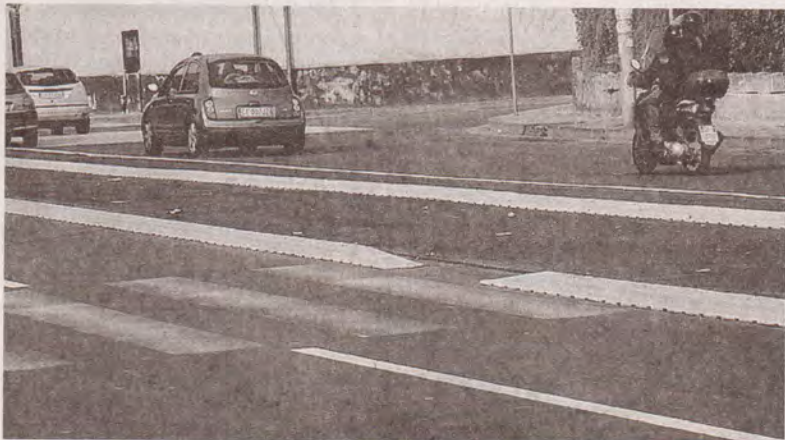


PROTESTE IN VIA PASSO GRAVINA PER LA CORSIA DELLA LINEA DUE OBELISCHI-STESICORO

«Il bus rapido mette a rischio i pedoni e ostruisce l'accesso alle vie di fuga»

Meno pericoli per l'incolumità dei pedoni e vie di fuga più libere in caso di necessità. Ecco il "Brt" "Due Obelisci- Stesicoro", l'autobus "rapido" che collegherà Barriera-Canalicchio al centro di Catania, come lo vedono i locali comitati cittadini. Un bus rapido che tenga in considerazione la viabilità e la sicurezza dell'intero quartiere: «In due anni abbiamo raccolto quasi duemila firme - spiega Romj Crocitti Bellante - adesso chiediamo risposte certe da parte dell'amministrazione comunale. La stessa protezione civile ha sottolineato come la nuova corsia protetta per gli autobus in via Passo Gravina possa compromettere eventuali interventi in caso di calamità naturale. Il dipartimento etneo - prosegue Bellante - invita Palazzo degli Elefanti ad attenzione agli attraversamenti pedonali specialmente in caso di transito dei diversamente abili». Ed è proprio questa via di fuga a finire al centro delle proteste del comitato cittadino. Qui - dicono - i passaggi pedonali sono troppo piccoli ed asimmetrici con la conseguenza che le persone devono "zigzagare" all'interno della corsia riservata all'autobus. Stessi disagi si verificano anche in via Due Obelischi dove, dall'altra parte delle linee zebrate, si finisce contro un muro. In caso di emergenza i mezzi di soccorso sarebbero imbottigliati dal traffico. «Non viene presa in considerazione l'incolumità della gente - afferma Patrizia Costa - da mesi chiediamo risposte precise sul cantiere della linea "Brt". Nonostante



I comitati dei cittadini ritengono più pericolosa la via Passo Gravina, dopo la realizzazione della corsia centrale del Brt, e chiedono al Comune di garantire un attraversamento più agevole da parte dei pedoni (foto Davide Anastasi)

te i lavori procedano speditamente, permane in tutto il quartiere una situazione di estremo disagio. I pendolari devono essere messi nelle condizioni di attraversare a piedi questa zona senza rischiare di perdere la vita - prosegue Costa - altrimenti, via Passo Gravina e via Due Obelischi resteranno ancora trappole mortali».

Tante le richieste, le segnalazioni e le proposte che i residenti della municipalità di "Barriera-Canalicchio" chiederanno nel corso degli incontri, previsti per la prossima settimana, con l'assessore alla Viabilità Cascone ed alla commissione comunale. Tavoli tecnici e sedute itineranti per ot-

tenere anche l'abbattimento dei muri spartitraffico in via Due Obelischi, e l'installazione degli ascensori e delle rampe mobili sui ponti pedonali. «Il nodo legato alla viabilità è una questione che non riguarda esclusivamente Catania - sottolinea Claudio Nicolosi, presidente del consiglio comunale di Gravina - molti paesi dell'hinterland etneo subiscono una situazione di estremo disagio legato ad una circolazione stradale che procede a rilento. Il nostro obiettivo è quello di ottenere un flusso veicolare scorrevole e garantire la sicurezza in due strade spesso teatro di incidenti».